

LICEO DELLE SCIENZE UMANE PARITARIO MAESTRE PIE
D.M. n. 158 – 27/05/2010
Via F.lli Bandiera, 34 – Tel. 0541.714722 e Fax 0541.714729
47921 RIMINI – (RN)
EMAIL segreteria.didattica@scuolemaestrierimini.it
SITO WEB www.scuolemaestrierimini.it

A.S. 2024/25

Classe 5^a B (E.S. e S.U.)

Materia Teatro

Programma Svolto

Ho conosciuto la V B quest'anno, ed ho lavorato sempre con entrambe le classi LES ed LSU. All'inizio non è stato semplice far comprendere loro l'importanza della materia e farmi rispettare in qualità di insegnante, perché negli ultimi anni hanno sempre sottovalutato la disciplina senza mai comprenderne chiaramente i suoi vantaggi, arrivando al punto di non partecipare al festival di fine anno dove tutte le classi dell'istituto vengono coinvolte in una rappresentazione teatrale. Il fatto che la lezione di teatro quest'anno si sia svolta la sesta ora non ha reso possibile la presenza di un gruppo stabile di allievi/e data l'uscita anticipata di molti.

Durante l'anno però ci siamo conosciuti meglio e con l'ausilio di diverse metodologie didattiche siamo arrivati ad un buon livello di impegno e consapevolezza. La classe tra il primo ed il secondo quadrimestre ha avuto nel complesso una partecipazione fra il buono e l'ottimo, mostrando sempre più la sua profonda eterogeneità tra coloro che si sono messi in gioco per il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, e coloro che invece hanno dato prova di sensibilità artistica ed impegno costante sia durante la prima fase prettamente laboratoriale, sia soprattutto nella seconda fase della preparazione dello spettacolo di fine anno. Ed è proprio questo ultimo punto che ci tengo a sottolineare, ossia che la classe, dopo diversi anni di assenza dal festival del teatro della scuola, quest'anno parteciperà con un proprio spettacolo, condiviso e scritto da loro stessi, che vedrà la partecipazione di circa 14 studenti, con momenti di lettura, recitazione, trucco e musiche realizzate direttamente dagli studenti. Lo spettacolo di fine anno (sul quale abbiamo iniziato a lavorare fin dai primi giorni di Febbraio) ha come tema la violenza sulle donne e porta sulla scena un racconto di una ragazza che attraverso le diverse fasi di un rapporto giunge ad una rinascita da se stessa ed una nuova consapevolezza della vita. Il testo si alterna in una narrazione dove si passa dalla terza persona alla prima persona, con una lettura ed una recitazione che cambiano in base all'episodio evocato o agli stati d'animo dei protagonisti. Gli attori saranno truccati da una delle studentesse della classe, che ha mostrato delle abilità straordinarie in tal senso, e le musiche che faranno da sottofondo allo spettacolo saranno suonate da un'altra studentessa che ha mostrato uno spiccato talento per la musica. Questo progetto, come si può evincere da quanto detto finora, è stato un modo per valorizzare le eccellenze della classe, in termini anche di scrittura e capacità interpretative, altri studenti collaboreranno alla messa in scena come scenografi, attrezzisti ed operatori di ripresa. Coloro che non prenderanno parte allo spettacolo sono stati coinvolti in lavori più teorici sulla storia del teatro.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

Il laboratorio teatrale, ha fra i suoi compiti principali quello di creare le condizioni per lo sviluppo di capacità essenziali sia sul piano teatrale che su quello dell'evoluzione personale, capacità che rientrano in specifiche aree di esperienza, fra loro comunicanti: psico-corporea, relazionale, espressiva, comunicativa, creativa, interpretativa.

Durante il primo quadrimestre sono stati eseguiti degli esercizi e dei giochi con delle finalità specifiche a seconda dell'obiettivo da raggiungere e l'aspetto da affrontare ed approfondire: La corporeità, il rapporto tra se stesso e gli altri, lo stare nel tempo, il principio di azione e reazione, la voce, la dimensione del clown, lo spazio di scena e l'improvvisazione teatrale.

Nel secondo quadrimestre si è lavorato specificatamente sulla messa in scena della rappresentazione di fine anno, con una serie di prove che hanno visto gli studenti cimentarsi su capacità di lettura di un testo teatrale, interpretazione di un testo narrativo, capacità di scrittura creativa, trucco teatrale, messa in scena e scenografia, realizzazione di musiche originali per lo spettacolo. Coloro che hanno deciso di non prendere parte allo spettacolo in nessun modo hanno avuto dei compiti da sviluppare sull'influenza del teatro nei diversi periodi storici a partire dall'antica Grecia, fino ad arrivare ai giorni nostri, analizzando l'impatto che il teatro ha avuto nella storia in merito ai costumi della società, sia con le sue opere sia con i suoi edifici.

COMPETENZE:

- L' utilizzo di diversi linguaggi (verbale, gestuale, musicale) contribuisce a facilitare la comunicazione.
- Il teatro sviluppa la fantasia e la creatività per la sua peculiarità di "suggerire" un messaggio piuttosto che "darlo già confezionato" e, in tal senso, si contrappone alla effimera fruizione della società delle immagini.
- La recitazione consente di sviluppare abilità relative alla produzione orale: costringe a lavorare sull'emissione della voce, sulla respirazione, sulla dizione, sul ritmo e sull'intonazione.
- Lavorare su un testo teatrale permette di sviluppare abilità relative alla produzione della lingua scritta ed avvicina al mondo della letteratura in un contesto di interdisciplinarietà sempre più importante nella scuola odierna.
- Cimentarsi su un palcoscenico, permette di sviluppare l'autocontrollo in situazioni di emotività e di capire quali sono le proprie capacità di reazione in una situazione eccezionale.
- L'attività teatrale educa all'acquisizione ed al rispetto delle regole, al riconoscimento personale e degli altri in un rapporto di convivenza civile.

METODOLOGIA:

Durante il primo quadrimestre sono state svolte le lezioni seguendo un piano, un percorso che ha visto gli studenti coinvolti in esercizi strutturati secondo un'organizzazione precisa: una prima parte che prevedeva una preparazione psico-fisica (riscaldamento), una fase espressiva attraverso i giochi di relazione, una fase di improvvisazione ed una fase finale di concentrazione e saluto. Durante le esercitazioni la modalità di svolgimento coinvolgevano gli studenti: tutti insieme, a gruppi, a coppie o individualmente.

Nel secondo quadrimestre le lezioni sono state svolte in teatro seguendo l'iter della creazione di uno spettacolo teatrale: scelta del progetto che più gradito, individuazione degli studenti partecipanti, divisione dei compiti, scrittura creativa, prove di recitazione e prove di messa in scena.

Educazione civica:

Durante l'anno a tutte le classi è stato chiesto di svolgere un lavoro di Educazione civica sulla funzione civica del teatro nei secoli con particolari riferimenti al costume e alla struttura fisica del teatro all'interno del contesto urbano. I ragazzi si sono divisi in gruppi e ciascuno ha affrontato la tematica proposta utilizzando internet e trasportando tutti i contenuti su di una presentazione Powerpoint o Canva.

L'Insegnante, Ribaudo Marco

Rimini, 09/06/2025